

IL SINDACO:
f.to V.Emma

GLI ASSESSORI: FIRMA

Guarneri Luigi	
Messina Antonio	f.to Messina Antonio
Scivoli Catena	f.to Scivoli Catena
Rindone Maria Giuseppina	

IL Vice SEGRETARIO GENERALE:
f.to G.Di Gregorio

N. del registro pubblicazioni.

Affissa all’albo Pretorio dal 06/03/2015 .al 20/03/2015 .

Pietraperzia, li

Il Messo

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale all’Albo Pretorio di questo Comune dal 06/03/2015 al 20/03/2015 ai sensi dell’art. 11 della L.R. 44/91. Pubblicata all’albo Pretorio on line dal al

Come certificato di pubblicazione n. del

Pietraperzia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E S E C U T I V I T À

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;
Vista la L.R. 3.12.1991, n. 44:

D I C H I A R A

Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo:

- 1 - perché dichiarato immediatamente esecutivo
dall’Organo collegiale (art. 12, 2° comma L.R. 44/91)

- 2 - per decorrenza del decimo giorno di pubblicazione
(atti non soggetti a controllo – art. 12 L.R.44/91)

Il Vice Segretario Generale
_f.to G.Di Gregorio

Pietraperzia, li 25/02/2015

È copia conforme all’originale per uso amministrativo

Pietraperzia, li _____

Il Responsabile



COMUNE DI PIETRAPERZIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12 DEL 25.02.2015

Settore – Responsabile: Affari Generali

OGGETTO: **Autorizzazione al Sindaco a conferire incarico legale per la proposizione di ricorso collettivo, di concerto con altri comuni della Regione Sicilia, avanti il TAR Lazio, in relazione ed avverso le previsioni normative di cui al Decreto legge numero 4 del 24 gennaio 2015 riguardanti la rideterminazione dei criteri applicativi dell’Imposta municipale propria per i terreni agricoli.**

L'anno duemilaQUINDICI, il giorno *venticinque* del mese di *febbraio* alle ore 13,00 , nella consueta sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. Dott. **Vincenzo Emma** – Sindaco e con l'intervento degli Assessori Sigg.:

1. Guarneri Luigi		A.			
2. Messina Antonio	P.				
3. Scivoli Catena	P.				
4. Rindone Maria Giuseppina		A.			

Partecipa alla seduta i Vice Segretario Generale del Comune Dott. ssa G. Di Gregorio

Il Presidente riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e fa dare lettura della proposta di deliberazione, sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91 di recepimento della legge 142/90 e art. 12 L.R. 30/2000.

IL SINDACO

- Visto** il decreto legge numero 4 del 24 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 19 del 24 gennaio 2015, avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di esenzione IMU”, col quale il Governo ha riscritto per l’ennesima volta i parametri per individuare i confini impositivi dell’imposta municipale propria per i terreni agricoli.
- Preso atto** che tale ultimo decreto prevede l’esenzione esclusivamente per tutti i terreni agricoli e per quelli non coltivati ubicati nei Comuni classificati “totalmente montani” - tratti dall’elenco dei Comuni italiani predisposto dall’ISTAT secondo criteri a suo tempo contenuti nella legge 25 luglio 1952 n. 991 - nonché per tutti i terreni agricoli e per quelli non coltivati ubicati nei Comuni classificati “parzialmente montani” ugualmente tratti dal medesimo elenco dei Comuni italiani predisposto dall’ISTAT, ma solo se posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali o se concessi alle medesime categorie in comodato o in affitto.

3. **Rilevato** che, seppur detta diversa classificazione abbia effetti meno casuali rispetto al criterio altimetrico adottato in precedenza dal decreto ministeriale del 28 novembre 2014 e basato esclusivamente sulla collocazione in quota del Palazzo Municipale, tuttavia colpisce ad ampio raggio, irragionevolmente ed irrazionalmente, Comuni e contribuenti interessati, ampliando il campo impositivo del tributo e restringendo sensibilmente i confini dell'esenzione totale precedente tracciata dalla Circolare del Ministero delle Finanze del 14 giugno 1993 n. 9 che agevolava i terreni agricoli ubicati in particolare zone del territorio nazionale perché *montane* e/o svantaggiate.
4. **Rilevato** inoltre che tale ultimo decreto conferma per l'anno 2014 ed introduce anche per l'anno 2015 le misure compensative di risorse economiche conseguenti ai maggiori introiti di gettito IMU stimato, con la conseguente decurtazione delle risorse nette del Fondo di Solidarietà Comunale per gli Enti Locali in cui sono ubicati i terreni non esentati dal pagamento.
5. **Atteso** che i Comuni, oggi considerati sia "parzialmente montani" che "non montani", continuano così tutti, a subire gravi ed eccezionali danni dall'imposizione in parola: sia perché gran parte dei terreni agricoli ubicati nel territorio comunale vengono oggi assoggettati al pagamento dell'imposta, mentre prima erano esentati ai sensi della Circolare del Ministero delle Finanze del 14 giugno 1993 n. 9; ma anche e soprattutto per le gravi conseguenze sulla stabilità e veridicità del bilancio comunale a seguito della riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale, quale variazione compensativa delle risorse economiche (in conseguenza dei presunti ed ipotetici maggiori introiti, derivanti dal gettito IMU), senza prevedere alcun criterio compensativo e/o perequativo tra gettito IMU stimato e gettito IMU reale al fine di garantire comunque il pareggio di bilancio.
6. **Ritenuto** opportuno e necessario difendere e tutelare in sede giurisdizionale i diritti e gli interessi del Comune e dell'intera Comunità locale, proponendo ricorso innanzi al T.A.R. Lazio avverso i provvedimenti in parola collettivamente ad altri Enti Locali dell'Isola che hanno manifestato la medesima volontà in merito.
7. **Considerato**, peraltro che, a tal fine, la manifestata volontà di conferire un incarico professionale solidalmente agli altri enti interessati dalla medesima problematica, magari a mezzo di proposizione di un unico ricorso e mediante il conferimento ad un solo studio legale, può certamente rappresentare un'opportunità concreta di risparmio e tutela dell'interesse dell'Ente, in considerazione dell'imputazione pro quota delle spese e compensi professionali, potendosi considerare l'attività resa come unica prestazione professionale anche se eventualmente resa da più avvocati.
8. **Visto** l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;
9. **Visto** il D.Lgs. 18.10.2000 n. 267;

PROPONE

1. **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione su estesa, avente ad oggetto l'autorizzazione al Sindaco a conferire incarico legale per proporre atto giurisdizionale di ricorso avanti il TAR Lazio collettivamente agli altri Enti Locali dell'Isola che hanno manifestato la medesima volontà in merito, avverso e per l'annullamento delle previsioni normative di cui al Decreto legge numero 4 del 24 gennaio 2015 riguardanti la rideterminazione dei criteri applicativi dell'Imposta municipale propria per i terreni agricoli
2. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco a nominare con proprio atto il legale che dovrà curare gli interessi dell'Ente, prevedendo con la presente deliberazione un pre-impegno di € 1.524,55 (compresa IVA e C.P.A.) siccome occorre per l'incarico, al T.F.S.I. 01.01.02.03 – Cap. 124 – Cod. SIOPE 1331, con la specificazione che tale impegno si rende necessitato e, comunque, non dilazionabile in dodicesimi (anche ai sensi del combinato disposto degli art. 163, co. 2 e 191, co. 5 del T.U.E.L.) poiché, anche a ragione di quanto sopra premesso in termini di refluenza sul Bilancio "...l'**attuazione della spesa è necessaria per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente...**".
3. **DI DARE ATTO**, che al fine del conferimento del presente incarico, valgono le condizioni contrattuali di cui al disciplinare di incarico che verrà sottoscritto tra l'Ente ed il legale di fiducia.

Allegati per l'esame

Allegati per parte integrante

1) _____

1) _____

2) _____

2) _____

L'Istruttore del procedimento amministrativo

Settore ..AA.GG..... Ufficio

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000
si esprime parere . Favorevole
In ordine alla regolarità tecnica.

Addì 24/02/2015

Il Resp. del servizio.

Il Capo settore

.

. f.to G. Di Gregorio

Settore .Econ. Finanz. Ufficio

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000
Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.
L'importo della spesa di **€ 1.524,55**.
Va imputata al cap. . . **124** . . . T.F.S.I. 1.01.02.03. . .

Addì . 24/02/2015

Il Capo settore Ragioneria
f.to G.Marino

Visto: L'Assessore

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri favorevoli previsti dalla L.R. 48/91 e L.R. 30/2000;

RITENUTO dover approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

CON VOTAZIONE unanime favorevole espressa palesemente:

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta di deliberazione su estesa.

LA GIUNTA COMUNALE

Altresì, stante l'urgenza

D E L I B E R A

DI DICHIARARE, il presente atto con separata e unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile.